

Thomas carica la Cimberio per la sfida della stagione

Pubblicato: Venerdì 7 Maggio 2010

L'allenamento di tiro dura più a lungo di quello dei compagni per **Jobey Thomas**. Dopo la magra contro Cantù, per la Cimberio si profila la partita che vale una stagione, quella che si disputa domani sera (sabato 8) a Masnago contro la Vanoli Cremona: chi vince accarezza la salvezza, chi perde vede il baratro. Il tiratore americano lo sa e non ha intenzione di ripetere la partitaccia del Pianella, conscio della necessità di portare a casa i due punti a tutti i costi.



Thomas, i suoi compagni sono già negli spogliatoi da qualche tempo, lei è ancora qui a tirare: solo un caso?

«È una cosa che faccio da tutta la carriera: con l'avvicinarsi della partita resto un po' di più sul campo e provare a migliorare le situazioni di tiro da applicare poi in partita. Non dipende da una gara andata storta, fa parte del mio modo di allenarmi».

A Cantù è andato tutto storto: cosa è successo?

«È vero, ho e abbiamo giocato male. Purtroppo può capitare e mi dispiace sia successo in un appuntamento così importante per la squadra e per i tifosi. A questo punto però non possiamo cambiare nulla del passato, quindi credo sia il caso di pensare a fare molto meglio contro Cremona».

All'andata, contro la Vanoli, Varese giocò alla grande per metà partita e poi si "accasciò". Avete ripensato a quei venti minuti negativi?

«Abbiamo rivisto qualcosa di quella partita, ma la Cremona di oggi è cambiata rispetto ad allora. C'è un giocatore come Marko Milic che all'andata mancava, giocano una pallacanestro diversa: la Vanoli ama correre e noi dobbiamo evitare questa situazione».

Dica la verità: dopo la vittoria di Roma non vi sareste aspettati di trovarvi in questa posizione pericolosa.

«Onestamente no... poi però i risultati delle due giornate successive ci hanno fatto ripiombare nella zona a rischio. Ora però siamo qui, perciò dobbiamo lottare fino alla fine per tirarci fuori dai guai e

lasciare l'ultimo posto a qualcun'altro».

Facciamo un pronostico: chi sarà il giocatore decisivo per Varese sabato sera?

«Tutti quanti: siamo una squadra unita e dovremo remare tutti nella stessa direzione. Sarà importante dare la massima attenzione a tutti i dettagli tanto in attacco quanto in difesa: riducendo al minimo gli errori e giocando come sappiamo fare possiamo vincere senz'altro. Tutti assieme».

Varese nei grandi appuntamenti risponde «presente»: che palazzotto si aspetta di trovare?

«Spero sia pienissimo e pronto a lottare al nostro fianco. La gente lo sa, questa partita vale l'intera stagione: noi abbiamo bisogno del classico "sesto uomo" in campo e perciò mi aspetto cinquemila tifosi belli carichi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it